

CONSULTAZIONE PUBBLICA APERTA SULLA NUOVA STRATEGIA PER IL SUOLO

I campi contrassegnati con un * sono obbligatori.

Introduzione

Il suolo è lo strato più superficiale della crosta terrestre, sul quale crescono le piante, ed è formato da organismi viventi, materia organica, acqua, aria e componenti minerali. **Il suolo è un supporto estremamente complesso, variabile e vitale, fondamentale per la vita sulla terra.** Il suolo è una risorsa non rinnovabile, giacché i tassi di degradazione possono essere rapidi, mentre i processi di formazione e rigenerazione sono estremamente lenti. **Il suolo è un ecosistema essenziale** che ospita una quantità incredibile di biodiversità e fornisce servizi preziosi quali l'approvvigionamento di alimenti, energia e materie prime, il sequestro del carbonio, la regolazione e depurazione delle acque, la regolamentazione della siccità e delle inondazioni, la regolazione dei nutrienti nonché il controllo dei parassiti e ci consente lo svolgimento di attività ricreative. Il suolo è quindi fondamentale per affrontare alcune delle maggiori sfide sociali del nostro tempo: la lotta contro i **cambiamenti climatici e la perdita di biodiversità**, la protezione della **salute umana** e la **sicurezza alimentare**.

Il suolo rappresenta per noi lo spazio necessario per vivere ma è anche spazio naturale, culturale, economico e ricreativo. Quando i suoli vengono ricoperti da edifici, costruzioni e strati di materiale artificiale completamente o parzialmente impermeabile (impermeabilizzazione del suolo), a trarre beneficio dall'utilizzo del terreno è una comunità, un singolo individuo o un'impresa, mentre gli effetti negativi ricadono sull'intera società. Così facendo si costruisce su preziose superfici agricole, impermeabilizzando la superficie del terreno e distruggendo la maggior parte delle funzioni ecologiche dei suoli.

I suoli sono drammaticamente degradati a livello europeo e mondiale, come evidenziato dalla [relazione sullo stato dell'ambiente 2020 dell'Agenzia europea dell'ambiente \(AEA\)](#), [dalla relazione speciale dell'IPCC sui cambiamenti climatici e il suolo](#) e [dalla relazione di valutazione sul degrado e il ripristino del suolo della piattaforma intergovernativa sulla biodiversità e i servizi ecosistemici \(IPBES\)](#). L'erosione, la perdita di materia organica, la compattazione, la contaminazione, l'impermeabilizzazione, la salinizzazione, le frane e la desertificazione hanno effetti negativi sulla salute umana, sugli ecosistemi naturali e sul clima, così come sulla nostra economia. Il degrado del suolo e del terreno ha effetti a livello transfrontaliero, come ad esempio le perdite di carbonio organico immagazzinato nel suolo e la perdita di biodiversità, ostacolando così la sicurezza alimentare dell'UE (a causa della ridotta produzione di materie prime alimentari commercializzate nel mercato interno) e pregiudicando la qualità dell'acqua a livello transfrontaliero (a causa dei contaminanti e sedimenti nei bacini idrografici). Inoltre i contaminanti del suolo mettono a rischio la nostra sicurezza alimentare. Tra le cause principali di questa situazione vi sono una cattiva gestione delle terre (ad esempio la deforestazione), il pascolo eccessivo, pratiche agricole e forestali non sostenibili, l'edilizia e l'impermeabilizzazione del suolo nonché l'inquinamento da emissioni industriali, i depositi di aria o i contaminanti presenti nei fertilizzanti o nei fanghi di depurazione applicati al suolo.

Tutti i principali fattori responsabili della perdita di biodiversità - i cambiamenti nell'uso del suolo e del mare, lo sfruttamento eccessivo, i cambiamenti climatici, l'inquinamento, la diffusione di specie esotiche invasive - possono essere ricondotti, in un modo o nell'altro, alla salute dei nostri terreni e del nostro suolo. [Nella strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030](#) è preannunciata l'adozione di una nuova strategia per il suolo nel 2021, con conseguente revisione della [strategia tematica dell'UE per il suolo del 2006](#). L'obiettivo è affrontare in modo globale le questioni relative ai suoli ed ai terreni. La strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 ha evidenziato la necessità di compiere progressi significativi su questioni quali la protezione della fertilità del suolo, la riduzione dell'erosione e dell'impermeabilizzazione del suolo, l'aumento della materia organica del suolo, l'individuazione e la bonifica dei siti contaminati, il ripristino dei suoli degradati, la definizione delle condizioni per il loro buono stato ecologico, l'introduzione di obiettivi di ripristino e il miglioramento del monitoraggio.

Tuttavia, l'azione a livello dell'UE non parte dal livello zero. La nuova strategia per il suolo si baserà su [attività esistenti](#) mirate a prevenire il degrado del suolo e del terreno e a ripristinarne la salute, puntando a rafforzare.

Guida alla compilazione del questionario

La presente consultazione pubblica mira a raccogliere i pareri dei cittadini dell'UE, compresi i portatori di interessi e gli esperti, sugli elementi di cui tenere conto nella prossima strategia per il suolo. I risultati della consultazione saranno inoltre alla base di varie iniziative relative al suolo in corso di preparazione da parte della Commissione (obiettivi di ripristino della natura giuridicamente vincolanti, aspetti relativi al suolo del [piano d'azione sull'inquinamento zero](#), ecc.).

L'obiettivo è garantire che tutti i portatori d'interesse interessati alla protezione e al ripristino del suolo e del terreno, nonché ad azioni più ampie in tale direzione, abbiano la possibilità di esprimere il proprio punto di vista sul problema del degrado del suolo e del terreno nonché su un possibile approccio dell'UE per affrontarlo.

La preghiamo di rispondere alle seguenti domande, a prescindere dal suo livello di competenza.

Il tempo previsto per la compilazione è di 25 minuti.

Le domande vertono sui seguenti argomenti:

- 1. Importanza del suolo e del terreno**
- 2. Cause del degrado del suolo e del terreno**
- 3. Come affrontare efficacemente il problema del degrado del suolo e del terreno**
- 4. Osservazioni conclusive** (se desidera inserire alcuni commenti specifici o caricare un documento che ritiene possa spiegare meglio le opinioni espresse).

Tutte le risposte alla consultazione verranno valutate. Durante la preparazione della nuova strategia per il suolo verrà tenuto conto dei risultati complessivi. Verrà inoltre elaborata una sintesi autonoma dei risultati della consultazione.

Grazie per aver deciso di partecipare alla consultazione

Informazioni personali

* Lingua del contributo

- bulgaro
- ceco
- croato
- danese
- estone
- finlandese
- francese
- greco
- inglese
- irlandese
- italiano
- lettone
- lituano
- maltese
- olandese
- polacco
- portoghese
- rumeno
- slovacco
- sloveno
- spagnolo
- svedese
- tedesco
- ungherese

* Fornisco questo contributo in quanto

- Esponente del mondo accademico / di un istituto di ricerca
- Associazione di categoria
- Impresa / organizzazione aziendale
- Organizzazione di consumatori
- Cittadino dell'UE
- Organizzazione ambientalista

- Cittadino extra UE
- Organizzazione non governativa (ONG)
- Amministrazione pubblica
- Sindacato
- Altro

* Nome

* Cognome

* E-mail (non sarà pubblicata)

* Ambito di attività

- Internazionale
- Locale
- Nazionale
- Regionale

* Livello di governo

- Ente locale
- Agenzia locale

* Livello di governo

- Parlamento
- Ente pubblico
- Agenzia

* Indicare il settore di attività

- Agricoltura
- Agroindustria (prodotti chimici, sementi, macchinari)
- Biotecnologia
- Edilizia, urbanistica & sviluppo
- Prevenzione delle catastrofi

- Istruzione
- Energia (elettricità, gas e acqua)
- Protezione dell'ambiente e della natura
- Attività finanziarie (banche, assicurazioni, ecc.)
- Industria alimentare e delle bevande
- Silvicultura e caccia
- Sanità e altri servizi sociali
- Attività estrattive
- Bonifica del suolo
- Turismo/attività ricreative
- Rifiuti & riciclaggio dei rifiuti
- Altro

Domanda a risposta libera

al massimo 50 carattere/i

* Nome dell'organizzazione

al massimo 255 carattere/i

* Dimensioni dell'organizzazione

- Micro (1-9 dipendenti)
- Piccola (10-49 dipendenti)
- Media (50-249 dipendenti)
- Grande (250 o più dipendenti)

Numero di iscrizione nel registro per la trasparenza

al massimo 255 carattere/i

Verificare se l'organizzazione è iscritta nel [registro per la trasparenza](#). Si tratta di una banca dati su base volontaria per le organizzazioni che desiderano influire sul processo decisionale dell'UE.

* Paese di origine

Indicare il proprio paese di origine o quello dell'organizzazione rappresentata.

- Afghanistan
- Filippine
- Kosovo
- Ruanda

- Albania
- Algeria
- Andorra
- Angola
- Antartide
- Antigua e Barbuda
- Arabia Saudita
- Argentina
- Armenia
- Australia
- Austria
- Azerbaigian
- Bahamas
- Bahrein
- Bangladesh
- Barbados
- Belgio
- Belize
- Benin
- Bermuda
- Bhutan
- Bielorussia
- Finlandia
- Francia
- Gabon
- Gambia
- Georgia
- Georgia del Sud e isole Sandwich del Sud
- Germania
- Ghana
- Giamaica
- Giappone
- Gibilterra
- Gibuti
- Giordania
- Grecia
- Grenada
- Groenlandia
- Guadalupa
- Guam
- Guatemala
- Guernsey
- Guinea
- Guinea-Bissau
- Kuwait
- Laos
- Lesotho
- Lettonia
- Libano
- Liberia
- Libia
- Liechtenstein
- Lituania
- Lussemburgo
- Macao
- Macedonia del Nord
- Madagascar
- Malawi
- Malaysia
- Maldive
- Mali
- Malta
- Marocco
- Martinica
- Mauritania
- Maurizio
- Russia
- Sahara occidentale
- Saint-Barthélemy
- Saint Kitts e Nevis
- Saint-Martin
- Saint Pierre e Miquelon
- Saint Vincent e Grenadine
- Samoa
- Samoa americane
- San Marino
- Sant'Elena, Ascensione e Tristan da Cunha
- Santa Lucia
- Sao Tomé e Principe
- Senegal
- Serbia
- Seychelles
- Sierra Leone
- Singapore
- Sint Maarten
- Siria
- Slovacchia
- Slovenia

- Bolivia
- Bonaire, Saint Eustatius e Saba
- Bosnia-Erzegovina
- Botswana
- Brasile
- Brunei
- Bulgaria
- Burkina Faso
- Burundi
- Cambogia
- Camerun
- Canada
- Capo Verde
- Cechia
- Ciad
- Cile
- Cina
- Cipro
- Città del Vaticano
- Colombia
- Comore
- Guinea equatoriale
- Guyana
- Guyana francese
- Haiti
- Honduras
- Hong Kong
- India
- Indonesia
- Iran
- Iraq
- Irlanda
- Islanda
- Isola Christmas
- Isola di Anguilla
- Isola di Bouvet
- Isola di Clipperton
- Isola di Man
- Isola Norfolk
- Isole Åland
- Isole Cayman
- Isole Cocos (Keeling)
- Mayotte
- Messico
- Micronesia
- Moldova
- Monaco
- Mongolia
- Monserrat
- Montenegro
- Mozambico
- Myanmar /Birmania
- Namibia
- Nauru
- Nepal
- Nicaragua
- Niger
- Nigeria
- Niue
- Norvegia
- Nuova Caledonia
- Nuova Zelanda
- Oman
- Somalia
- Spagna
- Sri Lanka
- Stati Uniti
- Sud Africa
- Sudan
- Sud Sudan
- Suriname
- Svalbard e Jan Mayen
- Svezia
- Svizzera
- Tagikistan
- Taiwan
- Tanzania
- Terre australi e antartiche francesi
- Territori britannici dell'Oceano indiano
- Thailandia
- Timor Leste
- Togo
- Tokelau
- Tonga

- Congo
- Corea del Nord
- Corea del Sud
- Costa d'Avorio
- Costa Rica
- Croazia
- Cuba
- Curaçao
- Danimarca
- Dominica
- Ecuador
- Egitto
- El Salvador
- Emirati arabi uniti
- Eritrea
- Estonia
- Eswatini
- Etiopia
- Figi
- Isole Cook
- Isole Fær Øer
- Isole Falkland
- Isole Heard e McDonald
- Isole Marianne settentrionali
- Isole Marshall
- Isole minori periferiche degli Stati Uniti
- Isole Pitcairn
- Isole Salomone
- Isole Turks e Caicos
- Isole Vergini americane
- Isole Vergini britanniche
- Israele
- Italia
- Jersey
- Kazakistan
- Kenya
- Kirghizistan
- Kiribati
- Paesi Bassi
- Pakistan
- Palau
- Palestina
- Panama
- Papua Nuova Guinea
- Paraguay
- Perù
- Polinesia francese
- Polonia
- Portogallo
- Portorico
- Qatar
- Regno Unito
- Repubblica centrafricana
- Repubblica democratica del Congo
- Repubblica dominicana
- Riunione
- Romania
- Trinidad e Tobago
- Tunisia
- Turchia
- Turkmenistan
- Tuvalu
- Ucraina
- Uganda
- Ungheria
- Uruguay
- Uzbekistan
- Vanuatu
- Venezuela
- Vietnam
- Wallis e Futuna
- Yemen
- Zambia
- Zimbabwe

La Commissione pubblicherà tutti i contributi alla consultazione pubblica. Può scegliere se rendere noti i suoi dati o mantenere l'anonimato quando sarà pubblicato il suo contributo. **Ai fini della trasparenza sono regolarmente pubblicati il tipo di rispondente (ad es. "associazione di categoria", "associazione di consumatori", "cittadino dell'UE"), il paese di origine, il nome e le dimensioni dell'organizzazione e il numero di iscrizione nel registro per la trasparenza. Non sono invece mai pubblicati gli indirizzi e-mail.** Scegli l'opzione che più le corrisponde. Opzioni predefinite a seconda del tipo di rispondente selezionato:

* **Impostazioni della privacy per la pubblicazione del contributo**

La Commissione pubblicherà le risposte alla consultazione pubblica. I rispondenti possono scegliere se rendere anonimo o pubblico il proprio contributo.

Anonimo

Saranno pubblicati così come pervenuti: il tipo di rispondente che ha selezionato per partecipare alla consultazione, il suo paese di origine e il suo contributo. Non sarà pubblicato il suo nome. Non includa dati personali nel contributo.

Pubblico

Saranno pubblicati il suo nome, il tipo di rispondente che ha selezionato per partecipare alla consultazione, il suo paese di origine e il suo contributo.

* **Impostazioni della privacy per la pubblicazione del contributo**

La Commissione pubblicherà le risposte alla consultazione pubblica. I rispondenti possono scegliere se rendere anonimo o pubblico il proprio contributo.

Anonimo

Sono resi pubblici solo i dati dell'organizzazione: saranno pubblicati così come pervenuti: il tipo di rispondente che ha selezionato per partecipare alla consultazione, il nome dell'organizzazione per conto della quale risponde e relativi numero di iscrizione nel registro per la trasparenza, dimensioni e paese di origine, e il suo contributo. Non sarà pubblicato il suo nome. Non includa dati personali nel contributo se desidera mantenere l'anonimato.

Pubblico

Sono resi pubblici i dati dell'organizzazione e del rispondente: saranno pubblicati il tipo di rispondente che ha selezionato per partecipare alla consultazione, il nome dell'organizzazione per conto della quale risponde e relativi numero di iscrizione nel registro per la trasparenza, dimensioni e paese di origine, e il suo contributo. Sarà pubblicato anche il suo nome.

Accetto le [disposizioni riguardanti la protezione dei dati personali](#).

I. Importanza del suolo e del terreno

I suoli e i terreni costituiscono la base principale per i mezzi di sussistenza umani e il nostro benessere. L'uso umano ha un impatto diretto su oltre il 70 % della superficie terrestre complessiva libera da ghiacci. Il **territorio europeo è una delle aree geografiche più sfruttate al mondo**. La maggior parte dei terreni (fino all'80 %) è utilizzata per insediamenti, sistemi di produzione (in particolare agricoltura e silvicoltura) e infrastrutture. La salute umana dipende dal suolo, che fornisce il 95 % degli alimenti che mangiamo e purifica l'acqua che beviamo. Ma il suolo può essere contaminato da metalli pesanti o da sostanze chimiche, con possibili impatti negativi sulla salute umana e sugli ecosistemi.

1. Come giudica il livello di informazioni sulla qualità dei suoli nella sua zona, nella sua regione o nel suo paese, a livello dell'UE o a livello mondiale?

	mi sento bene informato/a	mi sento parzialmente informato/a	non mi sento bene informato/a	non mi sento per nulla informato/a	non so /nessun parere
* Zona	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Regione	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* Paese	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* A livello dell'UE	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* A livello mondiale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

2. A suo avviso, quali sono i più importanti servizi ecosistemici del suolo?

	molto importante	importanza moderata	poco importante	per niente importante	non so /nessun parere
* approvvigionamento di alimenti nutrienti e sani	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* approvvigionamento di mangimi, fibre, legname, biomassa e suolo come materiale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* depurazione dell'acqua e mantenimento di una buona qualità delle acque dolci, comprese le acque sotterranee e potabili	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* adattamento ai cambiamenti climatici e rafforzamento della resilienza a eventi climatici estremi, come siccità e inondazioni (ad esempio tramite una ritenzione idrica naturale)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* spazio vitale per molti organismi e tutela degli habitat essenziali per la biodiversità (ad esempio lombrichi, coleotteri, acari, ecc.)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* tutela del nostro patrimonio culturale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
*					

supporto per un'ampia gamma di paesaggi e infrastrutture per la nostra società e le nostre attività ricreative	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* sequestro del carbonio, rimozione e cattura di gas a effetto serra dall'atmosfera	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* cicli dei nutrienti, come azoto, fosforo e zolfo	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

* 3. Quanto è importante a suo avviso tutelare la salute/la qualità del suolo e ripristinare il suolo a livello dell'UE?

- molto importante
- importante
- né importante né irrilevante
- per niente importante
- non so/nessun parere

* 4. Per gli intervistati che fanno parte degli utilizzatori di terreni (ossia svolgono regolarmente attività legate alla gestione del suolo e del terreno, ad esempio agricoltori e forestali); in che misura le considerazioni sulla salute/qualità del suolo influenzano le sue attività e le sue scelte gestionali?

- in larga misura
- in parte
- poco
- per niente
- non so/nessun parere

Cause del degrado del suolo e del terreno

5. I suoli sono fragili e richiedono centinaia di anni per formarsi, ma possono subire un degrado nel giro di poche ore. In base alle sue conoscenze, quali tra le seguenti attività umane contribuiscono maggiormente al degrado del suolo e del terreno?

	molto importante	importanza moderata	poco importante	per niente importante	non so /nessun parere
* pratiche agricole e forestali non sostenibili (ad esempio l'eccessivo sfruttamento dei suoli attraverso pratiche dannose, monocolture e allevamento intensivo)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* contaminazione diffusa (dovuta, ad esempio, all'uso eccessivo di pesticidi, all'inquinamento da nutrienti dovuto all'uso eccessivo di fertilizzanti, alle microplastiche, ai depositi di inquinanti nell'aria)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* contaminazione locale da parte di attività industriali e di gestione dei rifiuti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* impermeabilizzazione e occupazione del suolo per la costruzione di infrastrutture (ad esempio edilizia residenziale, edifici industriali/commerciali, strade e autostrade, parcheggi, aeroporti)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

* altri cambiamenti nella destinazione dei terreni, quali la conversione di terreni erbosi naturali, zone umide/torbiere e foreste in terreni arabili



6. In base alle sue conoscenze, quale dei seguenti processi di degrado del suolo e del terreno è costituisce la priorità più pressante nel suo paese?

	molto importante	importanza moderata	poco importante	per niente importante	non so /nessun parere
perdita della sostanza organica del suolo (ad esempio perdita di carbonio immagazzinato a causa dell'erosione, del drenaggio delle zone umide e dell'estrazione di torba)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* inquinamento del suolo (ad esempio l'accumulo di metalli pesanti o altri inquinanti chimici nel suolo a causa di attività industriali, dello smaltimento dei rifiuti e di una gestione non sostenibile del suolo)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* erosione del suolo (ovvero il dilavamento dello strato più superficiale del suolo da parte dell'acqua e del vento)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* occupazione del terreno e impermeabilizzazione del suolo (copertura della superficie del suolo con materiali quali cemento e asfalto, a seguito della costruzione di nuovi edifici, strade, parcheggi ma anche di altri spazi pubblici e privati)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

<p>* compattamento del suolo (causato dalla compressione del suolo ad opera di macchinari pesanti, impedisce all'aria e all'acqua di filtrare/accumularsi nel suolo)</p>	○	○	○	○	○
<p>desertificazione (ovvero il degrado del suolo nelle zone aride in cui la capacità del suolo di sostenere e favorire le forme di vita va perduta a causa di processi naturali o indotti da attività umane, con un progressivo inaridimento delle aree fertili)</p>	○	○	○	○	○
<p>* salinizzazione e sodificazione (ovvero l'accumulo di sali nel suolo, con conseguenze sul metabolismo degli organismi del suolo e sulla fertilità del suolo)</p>	○	○	○	○	○
<p>* acidificazione (progressiva diminuzione del pH del suolo)</p>	○	○	○	○	○
<p>* perdita di biodiversità del suolo (a causa dei processi summenzionati o di altri fattori antropici quali la rotazione delle colture semplificata, le monocolture, l'applicazione intensiva di pesticidi e fertilizzanti e la frammentazione degli habitat)</p>	○	○	○	○	○
<p>*</p>					

perdita di capacità di resistere a inondazioni e frane, ad esempio a causa dell'erosione, di eventi meteorologici estremi o di una gestione non sostenibile del suolo (eccessiva impermeabilizzazione, compattamento, drenaggio)



III: Come affrontare efficacemente il problema del degrado del suolo e del terreno

7. In base alle sue conoscenze, la reazione contro le cause del degrado del terreno e del suolo è attualmente adeguata?

	è adeguata	è inadeguata	non è minimamente adeguata	non so/nessun parere
* nella sua regione	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* nel suo paese	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* a livello di UE	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* a livello mondiale	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

7a. Se ritiene che le cause del degrado del suolo e del terreno non vengano affrontate adeguatamente, quale dei seguenti fattori si dovrebbe a suo parere affrontare meglio a livello dell'UE?

	molto importante	importanza moderata	poco importante	per niente importante	non so /nessun parere
* pratiche agricole e forestali non sostenibili (ad esempio l'eccessivo sfruttamento dei suoli attraverso pratiche dannose, monocolture e allevamento intensivo)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* contaminazione diffusa (dovuta, ad esempio, all'uso eccessivo di pesticidi, all'inquinamento da nutrienti dovuto all'uso eccessivo di fertilizzanti, alle microplastiche, ai depositi di inquinanti nell'aria)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* contaminazione locale da parte di attività industriali e di gestione dei rifiuti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* impermeabilizzazione e occupazione del suolo per la costruzione di infrastrutture (ad esempio edilizia residenziale, edifici industriali/commerciali, strade e autostrade, parcheggi, aeroporti)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

* altri cambiamenti nella destinazione dei terreni, quali la conversione di terreni erbosi naturali, zone umide/torbiere e foreste in terreni arabili



8. La [missione in materia di salute del suolo e alimentazione](#) (tra le missioni previste dal programma di ricerca dell'UE Orizzonte Europa) propone gli otto indicatori seguenti per valutare l'attuale stato del suolo e monitorare i cambiamenti:

1. presenza di inquinanti del suolo, sostanze nutritive in eccesso e sali
2. stock di carbonio organico nel suolo
3. struttura del suolo, compresa la densità apparente e l'assenza di impermeabilizzazione e l'erosione del suolo
4. biodiversità dei suoli
5. sostanze nutritive del suolo e acidità (pH)
6. copertura vegetale
7. eterogeneità del paesaggio
8. copertura forestale

Ritiene che questa serie di criteri sia adeguata per accertare la salute del suolo?

- sì, è una serie esauriente
- la serie è appropriata ma non esauriente, aggiungerei altri indicatori.
- no, questo elenco non è adeguato.

Specificare quali indicatori non sono pertinenti:

al massimo 200 carattere/i

Specificare quali indicatori aggiungerebbe:

al massimo 200 carattere/i

9. Qual è la sua opinione riguardo alle seguenti azioni da prendere eventualmente in considerazione nell'ambito del nuovo quadro strategico dell'UE in materia di suolo?

	è essenziale	è un aspetto importante, ma non essenziale	questo aspetto non deve necessariamente essere sviluppato a livello dell'UE	non è necessario	non so /nessun parere
* fissare, a livello dell'UE, i criteri che devono essere soddisfatti affinché la salute del suolo possa essere considerata "buona"	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* definire una metodologia di valutazione a livello UE per monitorare il raggiungimento della neutralità in termini di degrado del suolo (parte dell' obiettivo di sviluppo sostenibile 15 delle Nazioni Unite)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* migliorare il monitoraggio delle proprietà del suolo a livello nazionale e dell'UE	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* elaborare orientamenti per la gestione					

sostenibile del suolo, compreso l'uso sicuro, sostenibile e circolare del suolo escavato nell'UE	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* introdurre obiettivi di ripristino vincolanti per i suoli degradati	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* incoraggiare gli Stati membri a istituire un inventario dei siti contaminati	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* incoraggiare gli Stati membri a bonificare i siti contaminati individuati	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* migliorare la ricerca e le conoscenze sulla salute del suolo e sulle azioni necessarie per proteggerlo	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* sensibilizzare maggiormente l'opinione pubblica (ad esempio attraverso l'istruzione scolastica, la concessione di marchi per la sostenibilità del suolo, ecc.) e promuovere l'alfabetizzazione	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

sull'importanza della salute del suolo e sulle azioni per proteggerla					
* promuovere iniziative volte a limitare l'impermeabilizzazione del suolo nell'UE e a raggiungere dell'obiettivo del "consumo netto di suolo pari a zero" (previsto dalla tabella di marcia per un impiego efficiente delle risorse).	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* sostenere ulteriormente gli agricoltori, i silvicoltori e gli altri utilizzatori dei terreni nell'applicazione di pratiche sostenibili di gestione del suolo attraverso la politica agricola comune dell'UE e i servizi di consulenza agricola	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* sostenere ulteriormente (attraverso finanziamenti specifici) gli agricoltori, i silvicoltori e gli altri utilizzatori dei terreni nello sforzo volto a migliorare il sequestro del carbonio nel suolo	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
*					

rafforzare la leadership dell'UE sulle questioni relative ai suoli e ai terreni nell'ambito delle sedi di cooperazione internazionale, anche attraverso il dialogo politico e il sostegno tecnico ai paesi partner



10. Come può l'UE sostenere al meglio gli agricoltori, i silvicoltori e gli altri utilizzatori dei terreni nell'applicazione di pratiche sostenibili di gestione del suolo?

	molto importante	importanza moderata	poco importante	per niente importante	non so /nessun parere
* mediante un quadro giuridico chiaro	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* attraverso incentivi finanziari	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* migliorando la formazione e la consulenza	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* attraverso lo scambio di migliori pratiche tra i settori (ad esempio agricoltura, ambiente, clima, ecc.)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* assicurando la parità di condizioni nell'UE (ad esempio, identiche norme in materia di suolo per tutti)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* attraverso lo sviluppo di un sistema di certificazione	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

11. Come può l'UE incrementare l'assorbimento dei finanziamenti esistenti (a titolo della politica agricola comune dell'UE, dei fondi regionali, dei fondi per la ricerca, ad esempio di Orizzonte Europa, e del programma LIFE) per la protezione e il ripristino del suolo nell'UE?

	molto importante	importanza moderata	poco importante	per niente importante	non so /nessun parere
* migliorare la diffusione delle informazioni sulle possibilità di finanziamento	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* ridurre gli oneri amministrativi per le domande	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* fornire assistenza nell'attuazione dei progetti	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* promuovere progetti di gemellaggio o di scambio di migliori pratiche tra i beneficiari per le iniziative di protezione e ripristino del suolo	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

* individuare opportunità di finanziamento per la ricerca e l'innovazione in materia di suolo	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
---	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------

12. Come può l'UE guidare l'azione globale in materia di protezione e ripristino del suolo e del terreno?

	molto importante	importanza moderata	poco importante	per niente importante	non so /nessun parere
integrare la gestione sostenibile del suolo e del terreno nei rapporti bilaterali e multilaterali e a livello delle organizzazioni internazionali (FAO , UNEP , OCSE , OMS , ecc.)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* intensificare la cooperazione e il sostegno al partenariato globale per il suolo, al partenariato europeo per il suolo o ad altre iniziative volontarie, come l'iniziativa "4 per 1000"	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* puntare a una migliore integrazione del suolo nelle convenzioni di Rio (UNFCCC , CBD , UNCCD)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* promuovere una gestione sostenibile del suolo e del terreno attraverso le politiche commerciali e sulla base della "diplomazia del Green Deal"	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* incrementare il sostegno finanziario e l'aiuto allo sviluppo per i progetti internazionali di protezione e ripristino del suolo e del terreno	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
* adoperarsi per la conclusione di nuovi impegni e convenzioni internazionali in materia di suolo e terreno	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

IV. Osservazioni conclusive

Se desidera aggiungere un breve contributo specifico può farlo di seguito, purché rientri nell'ambito tematico del presente questionario.

al massimo 1000 carattere/i

Se desidera integrare il suo commento con un contributo più ampio, può caricare un breve documento separato.

La dimensione massima del file è 1 MB

Sono consentiti soltanto file del tipo pdf,txt,doc,docx,odt,rtf

Si segnala che il documento caricato sarà pubblicato insieme alle risposte al questionario, che rappresentano il contributo principale alla presente consultazione. Il documento è facoltativo e serve da riferimento ulteriore per illustrare meglio il proprio contributo.